

Università di degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli Dipartimento di Ingegneria

Programmazione ad Oggetti

a.a. 2020-2021

Overloading Costruttori e Distruttori

Docente: Ing. Massimo Ficco E-mail: massimo.ficco@unicampania.it

1

1

Importanza dei nomi



È importante l'uso dei nomi nello scrivere un programma.

Quando si crea un oggetto si da un nome ad una regione della memoria.

Un metodo è un nome associato ad un'azione

Assegnando a metodi e variabili nomi significativi si rende più leggibile il proprio programma



Overload



Un nome è **Overloaded** quando assume più significati:

- Lavare la maglia
- Lavare il cane
- Lavare la macchina

Nell'esempio è l'oggetto che da significato al verbo.



Programmazione ad Oggetti - Prof. Massimo Ficco

3

Elementi di distinzioni



L'overload di un metodo si distingue in base a:

- <u>Il tipo dei parametri</u>
- L'ordine dei parametri

Non è possibile definire un overload in base al valore di ritorno:

• int f(); o float f();

Si capirebbe quale utilizzare solo se scrivessi sempre int x=f();



Overload Ex.

V:

```
public class Calculator {
public class CalculatorTest {
 public static void main(String [] args) {
                                             public int sum(int one, int two){
   Calculator calc = new Calculator();
                                                System.out.println("Method One")
                                                return one + two;
  int totalOne = calc.sum(2,3);
    System.out.println(totalOne);
                                              public float sum(float one, float two) {
                                                 System.out.println("Method Two");
  float totalTwo = calc.sum(15.9F, 12.8F);
                                                 return one + two;
    System.out.println(totalTwo);
   float totalThree = calc.sum(2, 12.8F);
                                              public float sum(int one, float two) {
    System.out.println(totalThree);
                                                 System.out.println("Method Three");
                                                 return one + two;
  float totalFour = calc.sum(2L, 12.8F);
    System.out.println(totalFour);
```

Programmazione ad Oggetti - Prof. Massimo Ficco

5

Overload Ex.



```
public class ShirtTwo {
public void setShirtInfo(int ID, String desc,double cost){
    shirtID = ID;
    description = desc;
   price = cost;
 public void setShirtInfo(int ID, String desc,double cost, char color) {
    shirtID = ID;
    description = desc;
   price = cost;
   colorCode = color;
 public void setShirtInfo(int ID, String desc,double cost, char color, int quantity) {
   shirtID = ID;
   description = desc;
   price = cost;
   colorCode = color;
    quantityInStock = quantity;
```



Overload Ex.

```
V:
```

```
class ShirtTwoTest {

public static void main (String args[]) {
    ShirtTwo shirtOne = new ShirtTwo();
    ShirtTwo shirtTwo = new ShirtTwo();
    ShirtTwo shirtThree = new ShirtTwo();

    shirtOne.setShirtInfo(100, "Button Down", 12.99);
    shirtTwo.setShirtInfo(101, "Long Sleeve Oxford", 27.99, 'G');
    shirtThree.setShirtInfo(102, "Shirt Sleeve T-Shirt", 9.99, 'B', 50);

    shirtOne.display();
    shirtTwo.display();
    shirtThree.display();
}
```



Programmazione ad Oggetti - Prof. Massimo Ficco

7

Overload .1



```
class Tree {
  int height=0;

void info() { System.out.println("Tree is " + height + " feet tall"); }

void info(String s) { System.out.println(s + ": Tree is " + height + " feet tall"); }

public class Overloading {
  public static void main(String[] args) {
    Tree t = new Tree();
    t.info();
    t.info("overloaded method");
}
```



Overloading .2

V:

```
public class OverloadingOrder {
  static void print(String s, int i) { System.out.println("String: " + s +
  ", int: " + i); }
  static void print(int i, String s) { System.out.println("int: " + i + ",
  String: " + s);}
  public static void main(String[] args) {
     print("String first", 11);
     print(99, "Int first");
  }
}
```

Programmazione ad Oggetti - Prof. Massimo Ficco

9



Il costruttore



Il costruttore



<u>La maggior parte degli errori vengono fatti perché ci si</u> dimentica di inizializzare le variabili

Per inizializzare un oggetto:

- Un metodo ad hoc?
- Il costruttore permette di non dividere creazione ed inizializzazione dell'oggetto



Programmazione ad Oggetti - Prof. Massimo Ficco

11

Il costruttore in Java



In Java il costruttore:

- Viene creato di default se non definito
- Deve avere lo stesso nome della classe
- Non ritorna niente (neanche void)
- <u>Può avere o non dei parametri</u>
- Viene <u>richiamato da new</u> che <u>restituisce un riferimento</u> <u>all'oggetto chiamato</u>

Albero a = new Albero()



Il costruttore di default

V:

<u>Se definisco un costruttore senza parametri l'operatore new utilizza quello da me definito</u>

Se non definisco un costruttore senza parametri posso usare quello di default di java che alloca semplicemente l'oggetto



Programmazione ad Oggetti - Prof. Massimo Ficco

13

Esempio 1:





Esempio 2

```
V:
```

Overload del Costruttore

```
public class ShirtTest {

public static void main (String args[]) {
    Shirt shirtFirst = new Shirt ();
    Shirt shirtSecond = new Shirt ('G');
    Shirt shirtThird = new Shirt ('B', 1000);
    //...
}

public class Shirt {
    //...
public Shirt () {
        colorCode = 'R';
}

public Shirt (char startingCode) {
        colorCode = startingCode, int startingQuantity) {
        colorCode = startingCode;
        quantityInStock = startingQuantity;
}
```

Programmazione ad Oggetti - Prof. Massimo Ficco

16

15

Il distruttore



Programmazione ad Oggetti - Prof. Massimo Ficco

17

Il distruttore



Gli oggetti vengono creati dinamicamente Finito l'ambito di visibilità lo spazio di memoria associato deve essere deallocato

Nel caso di JAVA si occupa di questo il "garbage collector"

- <u>Un oggetto può essere deallocato quando nessun riferimento punta più a quell'oggetto</u>
- Non è <u>determinabile a priori il momento in cui interverrà il</u> garbage <u>collector</u>



Il distruttore Esempio.1

String a=new String("casa");

String b=a;

a=null; //b punta ancora all'oggetto b=null; //oggetto può essere distrutto



Programmazione ad Oggetti - Prof. Massimo Ficco

19

Operazioni di finalizzazione V:



Se serve effettuare delle operazioni prima che l'oggetto venga distrutto è possibile definire un metodo finalize:

• Esso viene richiamato appena prima l'operazione di deallocazione



Distruttore esempio .2



```
class Book {
 boolean checkedOut = false;
 Book(boolean checkOut) { checkedOut = checkOut; }
 void checkln() { checkedOut = false; }
 public void finalize() {  if(checkedOut)
                                           System.out.println("Error: checked out");}
public class TerminationCondition {
 public static void main(String[] args) {
  Book novel = new Book(true);
  // Proper cleanup:
  novel.checkln();
  // Drop the reference, forget to clean up:
  novel = new Book(true);
  // Force garbage collection & finalization:
  System.gc();
} ///:~
```

Programmazione ad Oggetti - Prof. Massimo Ficco

21

Un esempio significativo! V:

```
public class Oggetto{
  static int n_obj=0;
  public Oggetto() { n_obj++; }
  public void finalize() { n_obj--; }
}
```

La variabile **n_obj** conta il numero di istanze allocate per la classe oggetto !!!



Persistenza e visibilità



Programmazione ad Oggetti - Prof. Massimo Ficco

23

Persistenza e visibilità



Una variabile di un metodo è valida fino a quando non termina il metodo.

<u>Un attributo di un oggetto è valido fino a quando è vivo l'oggetto</u>

- L'oggetto viene creato
- L'oggetto viene distrutto e la memoria che impegna deallocata quando nessun riferimento punta più a quell'oggetto

